

Accademia Bernardi a Roma Poli, argento da applausi

Scherma: ottimi risultati, con picchi importanti, della delegazione estense
Rossatti si conferma ai vertici, si arrende soltanto alla campionessa Fiamingo

SCHERMA

La Fiera di Roma ha ospitato, dal 21 al 23 del mese, una intensa tre giorni di scherma che ha messo alla prova tecnica, nervi e determinazione degli atleti ferraresi. A guidarli, costantemente presente a fondo pedana, il maestro Riccardo Schiavina, riferimento tecnico e motivazionale. Venerdì tra i Cadetti ottimo esordio di Nicolò Campana. Nei gironi conquista quattro vittorie e due sconfitte, un risultato significativo per un esordiente in un contesto impegnativo. Campana vince con personalità il primo assalto di eliminazione diretta, mostrando lucidità e capacità di adattamento. La corsa si interrompe nel secondo turno, ma il piazzamento tra i mi-

gliori 128 atleti resta un risultato importante, che conferma prospettive di crescita tecnica e mentale. La seconda giornata è stata senza dubbio la più ricca di emozioni e risultati. In pedana Pietro Baldazzi e Alessandro Poli, che hanno affrontato un tabellone di grande livello, costruendo due percorsi di alto profilo. Baldazzi chiude il girone con un rendimento inferiore al suo potenziale, ma nella fase di eliminazione diretta ribalta completamente l'inerzia. Vince due assalti di alto tasso tecnico e agonistico, esprimendo una scherma solida, ragionata e coraggiosa. Solo nel turno utile per entrare nei migliori sedici si arrende alla testa di serie numero uno, dopo un assalto combattuto con determinazione. Poli vive invece una giornata da prota-

gonista assoluto. Dopo un avvio complicato nei gironi, ritrova equilibrio e incisività nelle dirette. Supera senza difficoltà il primo assalto, poi affronta il temibile Cristiano Sena, numero tre del tabellone. L'assalto è una battaglia di nervi e precisione, che Poli fa sua con il punteggio di 15-14. Da lì in avanti la sua gara è una progressione sicura e determinata, costruita su scelte tattiche corrette, gestione mentale e una qualità tecnica in costante crescita. Arriva fino alla finale, dove deve arrendersi solo all'ultimo assalto, conquistando comunque una splendida medaglia d'argento.

Giatti, Quartarone e Rossatti chiudono il weekend la domenica. Federico Giatti vive una giornata complessa e non riesce a trovare ritmo nei gironi, chiusi



Da sinistra Schiavina, Poli e Campana dell'Accademia Bernardi

purtroppo con zero vittorie. Fabio Quartarone affronta invece un buon girone, con quattro vittorie e due sconfitte, frutto di una scherma ordinata e convincente. L'uscita al primo turno di diretta non rispecchia la qualità mostrata nei gironi e lascia la sensazione che il risultato finale avrebbe potuto essere ben diverso. Emilia Rossatti, punta di diamante della delegazione ferrarese, conduce un percorso brillante anche in un tabellone

estremamente competitivo. Parte con una sola sconfitta al girone e chiude la fase con cinque vittorie di alto livello. Nelle prime due dirette gestisce ritmo, distanza e tempi con grande autorità. Il suo cammino la porta ad affrontare una campionessa del calibro di Rossella Fiamingo, cedendo solo nel finale. Una prestazione che conferma il suo enorme talento, non sempre facile da controllare ma capace di esprimere un livello superiore.